

dal presente provvedimento ivi compreso apposito atto di insediamento della Consulta Regionale della Cooperazione;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1723

P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità".Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli enti della Formazione Professionale.D.G.R. n.804/2013. Differimento del termine di entrata in vigore del sistema delle anticipazioni.

L'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, l'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Asse II Occupabilità P.O Puglia FSE 2007/2013, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dall'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, riferiscono quanto segue:

La D.G.R. n. 1471 del 17/7/2012, pubblicata sul BURP n. 117 del 7/8/2012, ha disposto, tra l'altro, l'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni trimestrali, erogate dalle Amministrazioni Provinciali a favore degli Enti della Formazione Professionale, a partire dal IV trimestre 2012;

Con deliberazioni nn. 153, 38 e 804 rispettivamente del 23/10/2012, 29/1/2013 e 26/4/2013 la Giunta Regionale ha stabilito di differire i termini dell'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni trimestrali, in ultimo, a decorrere dell'1/1/2014, per le motivazioni in essi indicati.

In data 26 marzo 2014, 16 aprile 2014, 6 maggio 2014 e 21 luglio 2014, su richiesta delle parti sociali

e delle Amministrazioni provinciali, si sono tenuti presso la Regione Puglia incontri tesi di approfondimento delle questioni in oggetto. Considerato che le linee guida per essere pienamente operative necessitano della definizione di alcuni passaggi formali, che ad oggi non si sono ancora completati, visto che nel corso dell'ulteriore incontro di merito con le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni datoriali degli Enti di formazione, Cenfop e Forma, le Amministrazioni provinciali, tenutosi il giorno 21 luglio scorso, è stata avanzata alle parti convenute una nuova proposta di merito, tutt'ora al vaglio delle stesse, si rende necessario differire ulteriormente, i termini dell'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni trimestrali, alla data ultima del 31 ottobre 2014, disponendo sin d'ora l'obbligo, per le Amministrazioni Provinciali, di sottoscrivere, con gli Enti della Formazione professionale di che trattasi, entro e non oltre la succitata data del 30 ottobre 2014, salvo diverse intese in materia, le nuove convenzioni nei termini e nei modi prescritti dalle linee guida, approvate dalla G.R. con deliberazione n. 1471/2012.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, considerato che il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 7/97 e dalla D.G.R. n. 3261/98 - propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;

Vista la dichiarazione posta in calce dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dalla Dirigente del Servizio Formazione professionale e dell'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e di farlo proprio;
- di differire, nelle more della definizione di alcuni passaggi formali, il termine dell'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni dell'1/1/2014 previsto dalla DGR n. 804/2013 - a decorrere dall'1/11/2014, disponendo sin d'ora l'obbligo, per le Amministrazioni Provinciali, a sottoscrivere, con gli enti della Formazione professionale di che trattasi, entro la succitata data del 31 ottobre 2014, salvo diverse intese le nuove convenzioni nei termini e nei modi prescritti dalle linee guida, approvate dalla G.R. con deliberazione n. 1471/2012;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1724

P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse IV - Linea 4.2, Azione 4.2.2 - Linea 4.4, Azione 4.4.2 - Seguito DGR 738/2011 - Presa d'atto della conclusione della fase negoziale e delle proposte SAC (sistemi ambientali e culturali) ammesse a finanziamento - Linee di indirizzo strategico per la valorizzazione e gestione integrata territoriale del patrimonio ambientale e culturale.

L'Assessore ai Beni Culturali, prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile della Linea d'intervento 4.2. dell'Asse IV del PO FESR 2007 2013, avv. Silvia Pellegrini, e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, Responsabile dell'Asse IV del PO FESR 2007 2013, dott. Francesco Palumbo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la misura dei sistemi ambientali e culturali, prevista all'interno delle azioni 4.2.2 e 4.4.2 del PPA dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013, e successivamente (vedi DGR n. 938 del 13.05.2013 e n. 2247 del 30.11.2013) traslata all'interno della linea 4 del programma esterno parallelo denominato "*programma ordinario convergenza POC*", del Piano Azione coesione, ha preso avvio dalla considerazione che la dotazione di patrimonio diffuso e di pregio non sia di per sé condizione sufficiente per attivare le potenzialità territoriali, senza la necessaria previsione di idonei strumenti che garantiscano una gestione sostenibile e durevole nel medio-lungo periodo del patrimonio stesso e, soprattutto, il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;

il patrimonio culturale e ambientale della Puglia è una risorsa ancora non pienamente ed efficacemente valorizzata a dispetto della sua notevole consistenza, della sua elevata attrattività dal punto di vista turistico e della capacità di concorrere al rafforzamento dei valori identitari della comunità; tale patrimonio può diventare un volano per lo sviluppo economico locale a patto che si integrino risorse e servizi all'interno di aree connotate da identità territoriali riconoscibili, e si individuino competenze ed attori pubblici e privati, delimitandone le rispettive responsabilità;

per dare concretezza a questa prospettiva è apparso necessario porre all'attenzione dei decisori pubblici, alcune esigenze maturate anche attraverso le esperienze dei precedenti cicli di programmazione di fondi FESR e FAS, attuando una piccola "*rivoluzione culturale*" di metodo attorno ad alcuni capisaldi e precisamente:

- superamento di una visione tradizionale del patrimonio, fondata su un concetto di bene culturale unitariamente inteso e quale oggetto di mera tutela e conservazione;
- emersione delle relazioni economiche e sociali e dei legami immateriali che si sviluppano attorno alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- ampliamento e miglioramento della partecipazione diffusa del territorio, quale sistema reticolare, per potenziare il senso di appartenenza identitaria del patrimonio;
- implementazione delle modalità di partecipazione dei soggetti privati ai processi di valorizzazione